



Mattarello
Spaccata notturna
a colpi di mazza
Tabaccaio ripulito

a pagina 5



Bonvicini
«Dal voto greco
deve ripartire
l'integrazione»

a pagina 6 Parola



Il libro
Ieranò racconta
la figura di Ulisse,
eroe attuale

a pagina 13 Brugnara

OGGI 34°C
Rovesci
Vento: SSW a 11 km/h
Umidità: 59%

MER	GIO	VEN	SAB
☁	☁	☀	☀
23°/36°	22°/31°	21°/30°	17°/3°

Dati meteo a cura di ilMeteo
Onomastici: Apollonio, Claudia

CORRIERE DEL TRENINO



La valutazione finale

LE CONOSCENZE DEI LAUREATI

di **Giovanni Pascuzzi**

Il progetto di legge di riforma della pubblica amministrazione è stato recentemente modificato con un emendamento che recita testualmente: «occorre superare il «mero voto minimo di laurea quale requisito per l'accesso ai concorsi e prevedere la possibilità di valutarlo in rapporto a fattori inerenti all'istituzione che lo assegnano e al voto medio di classi omogenee di studenti».

Da più parti c'è stata una levata di scudi. Si è detto che si finirebbe per creare università di serie A e di serie B e che sarebbero penalizzati i giovani laureati degli atenei dove si largheggia nei voti.

Il problema della tendenza a giudicare con favore i propri studenti esiste, e non è solo un fenomeno italiano. Nei Paesi anglofoni molto si discute della cosiddetta «grade inflation». Difficile stabilire quali debbano essere i «fattori inerenti all'istituzione che attribuisce la laurea» da dover prendere in considerazione: la qualità della ricerca, della didattica o altro ancora?

L'abitudine tutta italiana a trasformare ogni riflessione in una discussione da bar fa perdere di vista la vera questione. La domanda, allora, è: cosa ci dice realmente il voto finale di laurea? Un esempio può spiegare l'urgenza del problema. In molti corsi di laurea, in particolare di impronta umanistica, gli esami di profitto sono esclusivamente orali. Il 110 e lode che uno studente dovesse conseguire, pertanto, nulla ci dice sulla sua capacità di svolgere una riflessione scritta. Le agenzie formative internazionali e la stessa Unione europea chiedono poi che gli studenti universitari padroneggino anche saperi diversi da quelli meramente disciplinari. Il voto di laurea non fa chiarezza su questo «universo parallelo» che stenta a comparire non solo nella valutazione ma anche negli obiettivi di apprendimento. Molte università italiane hanno avviato delle sperimentazioni che prendono il nome di «Teco» e «Teco-D» destinate a valutare il possesso delle competenze trasversali e disciplinari. I primi dati evidenziano che esiste uno scarto tra i risultati di tali test e i voti conseguiti agli esami. Pur tra innegabili difficoltà, simili esperimenti vanno incoraggiati.

L'emendamento ricordato all'inizio è improvvido ed è auspicabile che venga soppeso. Nello stesso momento, però, sarebbe utile che le varie comunità accademiche, inclusa quella trentina, avviassero una riflessione seria su come impostare e come effettuare la valutazione dell'apprendimento degli studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le strategie Il rettore respinge le accuse di pesanti rincari e annuncia: «Raddoppieremo le fasce contributive»

«Università, tasse più eque»

Collini spiega gli aumenti: abbiamo difeso i deboli. Servizi, studenti soddisfatti

Strisce blu Nel mirino l'appalto del servizio a un unico operatore



Soste pagate con il cellulare, richiamo dell'Antitrust

L'Antitrust ha lanciato un avvertimento ai Comuni trentini e a Trentino Mobilità per il pagamento della sosta con lo smartphone. Il motivo? Il servizio è stato affidato a un unico operatore (myCicero).

a pagina 5 Roat

«Le tasse sono cresciute, è vero, ma abbiamo reso il sistema più equo». Il rettore Paolo Collini spiega le ragioni dell'incremento rilevato dall'Udu. La discussione fra ateneo e studenti per l'introduzione di alcune modifiche al sistema contributivo è aperta. La prima novità, che recepisce una richiesta dei ragazzi, è il passaggio a 26 fasce economiche.

a pagina 3 Rossi Tonon

MOTITOR INTESA SANPAOLO
L'export rallenta
Il porfido
in caduta libera
Volano le mele

di **Enrico Orfano**

Il Trentino rallenta sull'export. I distretti nel primo trimestre dell'anno hanno performance in leggero calo, ma le mele hanno invece segnato una grande accelerazione, registrando un +22,6%. Il monitoraggio viene fornito dalla direzione studi e ricerca dell'Intesa Sanpaolo. Più in generale il Tri-veneto nel campo delle esportazioni ha registrato un +5,8% mentre la regione è a -1%.

a pagina 11

RAPPORTO ISTAT

Cure odontoiatriche, i trentini amano il sorriso

Il Trentino, insieme all'Alto Adige e al Friuli Venezia Giulia, è il territorio italiano dove meno si è fatta sentire la crisi nel campo delle cure odontoiatriche. È quanto emerge dall'indagine Istat «Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari». In provincia il 35,5% ha effettuato una visita di controllo nel 2013, anche se sono diminuite le ricostruzioni dentali. «È necessario porre al centro la prevenzione» avverte Fausto Fiorile, presidente della Commissione odontoiatri.

a pagina 2 De Benedictis

Dirigenti scolastici: cambia la paga Bidelli, bando per centoventi posti

Per i dirigenti scolastici trentini cambiano le fasce retributive: da 5 diventano tre, cancellando le più basse. Lo ha deciso ieri la giunta provinciale, che ha previsto anche un bando di 120 posti per i collaboratori scolastici a tempo indeterminato. Aumentati i fondi per lo studio all'estero.

a pagina 6 Dossi

PROVINCIA-FISCO

Credito d'imposta
Accordo vicino
Pmi: «Bene così»

a pagina 7

POLITICA

Ricorso accolto
Barbacovi
guiderà il Pd

a pagina 7

Folla inferocita: «Portate via l'orso»

Baselga del Bondone, assemblea movimentata. Dallapiccola scarica su Roma

TRENTINI NEL MONDO

EMIGRAZIONE
TAFNER RIDISEGNA
L'ASSOCIAZIONE

Trentini nel mondo cambia rotta. «Vogliamo diventare coordinatori di una rete di circoli di emigrati sparsi in tutto il mondo con cui mettere a disposizione elementi culturali, conoscenze e capitale umano» spiega così la nuova direzione dell'associazione il presidente Alberto Tafner.

a pagina 5 Cargnelutti

di **Erica Ferro**

Folla inferocita ieri sera nell'incontro informativo sull'orso, organizzato a Baselga del Bondone. I cittadini hanno espresso forti preoccupazioni dopo le recenti aggressioni a Cadine e Zambana. «Ci piacerebbe sentire delle soluzioni» incalzano. E l'assessore Michele Dallapiccola chiama in causa il ministero: «Noi non abbiamo le competenze». Ma gli abitanti insistono: «Vogliamo andare liberi nei boschi».

a pagina 7

L'INTERVENTO

BUON GIORNALISMO
ANCHE IL DOLORE
VA RACCONTATO

di **Patrizia Belli**

La spettacolarizzazione del dramma in televisione sconfinava spesso nella pornografia del dolore. Ma saper raccontare il dramma di una famiglia è buon giornalismo.

a pagina 9

MediaAlpi
PUBBLICITÀ

Vocazione Locale

Unità operativa di **TRENTO**

Via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO
tel. 0461 - 173555 - fax: 0461 - 1735505

vetrosistem
srl

Soluzioni in vetro

ISERA - Tel. 0464 420926
info@vetrosistem.it

www.vetrosistem.it